



# I MACCHIAIOLI

mostra/Ausstellung a/in **Palazzo Martinengo**

## BRESCIA

### 27. aprile/April 2024

Partenza in pullman (Alessio viaggi) da :

- **h 7.00** – Bolzano, corso Libertà, fermata autobus a fianco monumento
- **h 7.05** – Bolzano, via Palermo, fermata autobus di fronte negozio di giocattoli
- **h 7.10** – Bolzano, parcheggio autostrada Bolzano sud
  - **h. 10.00-11.30** visita guidata della città
  - **h. 12.20** visita guidata alla mostra “I Macchiaioli” (durata 1 ora e 15’)
  - **h. 13.00** visita guidata alla mostra “I Macchiaioli” (durata 1 ora e 15’)  
tempo libero
- **h 17.00** – partenza per rientro

## € 58,00

**FREELAND, Intesa San Paolo, sede/Sitz BZ –IBAN IT41 C030 6911 6191 0000 0004 439**

Abfahrt mit privatem Bus (Alessio viaggi) ab :

- **h 7.00** – Bozen, Freiheitsstr., Bushaltestelle beim Denkmal
- **h 7.05** – Bozen, Palermostr, Bushaltestelle gegenüber Spielgeschäft
- **h 7.10** – Bozen, Parkplatz Autobahn Bozen Süd
  - **10.00-11.30 Uhr** Stadtführung
  - **12.20 Uhr** Eintritt mit Führung zur Ausstellung „I Macchiaioli“ (Dauer 1,15 St.)
  - **13.00 Uhr** Eintritt mit Führung zur Ausstellung „I Macchiaioli“ (Dauer 1,15 St.)  
Zeit zur freien Verfügung
- **h 17.00** – Abfahrt

Compreso nella quota:  
viaggio in pullman a/r; ingresso e guida alla mostra di I Macchiaioli a Palazzo Martinengo; visita guidata della città di Brescia.

Inbegriffen im Betrag :  
Reise mit privatem Bus; Eintritt mit Führung bei der Ausstellung I Macchiaioli in Palais Martinengo und Führung durch die Stadt Brescia

[verein@freeland.bz.it](mailto:verein@freeland.bz.it) [www.freeland.bz.it](http://www.freeland.bz.it) ; [info@freeland.bz.it](mailto:info@freeland.bz.it) - Tel. 3477597250

Via Conciapelli – Gerbergasse, 24 – Bolzano/Bozen (previo appuntamento-Mit Vormerkung)

Per motivi organizzativi il programma può subire delle variazioni - Aus organisatorischen Gründen können Abweichungen von Programm stattfinden

# I MACCHIAIOLI

Palazzo Martinengo ospita un'imperdibile mostra che ripercorrerà l'entusiasmante rivoluzione dei **Macchiaioli**, un gruppo di giovani pittori che nella Firenze del secondo Ottocento diedero vita a **una delle più originali avanguardie artistiche europee del XIX secolo**. I curatori **Francesca Dini** e **Davide Dotti** hanno ideato una retrospettiva di **oltre 100 opere** di **Fattori, Lega, Signorini, Cabianca, Borrani, Abbati** e altri ancora, per lo più capolavori provenienti da collezioni private – solitamente inaccessibili – e da importanti istituzioni museali come le Gallerie degli Uffizi di Firenze, il Museo della Scienza e Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano, i Musei civici di Udine

Il termine "Macchiaioli" fu coniato nel 1862 da un recensore della Gazzetta del Popolo di Firenze, che così definì quei pittori che intorno al 1855 avevano dato origine a un rinnovamento in chiave antiaccademica della pittura italiana in senso realista. L'accezione ovviamente era dispregiativa e giocava su un particolare doppio senso: darsi alla macchia, infatti, significa agire furtivamente, illegalmente.



Articolata in **10 sezioni tematiche**, l'esposizione di Palazzo Martinengo racconta l'incredibile avventura di questo gruppo di artisti innovatori e progressisti che – desiderosi di prendere le distanze dall'istituzione accademica nella quale si erano formati sotto l'influenza di importanti maestri del Romanticismo come Hayez e Bezzuoli – giunsero in breve tempo a scrivere una delle pagine più poetiche della storia dell'arte non solo italiana, ma europea. Ed è proprio per via dei valori universali che la sottendono che **l'arte dei Macchiaioli risulta così moderna e attuale**: straordinari capolavori esposti in mostra come le *Cucitrici di camicie rosse* di Borrani, la *Raccolta del fieno in maremma* di Fattori e *Pascoli a Castiglioncello* di Signorini rimangono indelebilmente impressi nella memoria, affascinando per la sublime qualità pittorica, lirica e luministica. Lo sguardo intimo sulla realtà a loro contemporanea, la visione antieroeica e profondamente umana che i Macchiaioli ebbero del **Risorgimento** – saranno visibili tele di Fattori e Signorini che immortalano i luoghi dove si svolse la celebre **battaglia di San Martino e Solferino** – hanno del resto incantato anche il mondo del Cinema, da Luchino Visconti a Martin Scorsese.



La mostra di Palazzo Martinengo raccoglie le opere "chiave" di questo percorso allo scopo di raccontare ai visitatori i diversi momenti della ricerca dei Macchiaioli, i luoghi a loro famigliari – il **Caffè Michelangiolo di Firenze, Castiglioncello, Piagentina, la Maremma e la Liguria** – il confronto aperto e costruttivo con gli altri artisti e con le diverse scuole pittoriche europee; i loro smarrimenti, la capacità di mettersi collettivamente in discussione e di sterzare – se necessario – il timone per proseguire sulla strada del progresso e della modernità senza abbandonare mai la via maestra della luce. Visitando l'esposizione il pubblico troverà le risposte alle domande più ricorrenti: perché i Macchiaioli sono nati in Toscana? Possono ritenersi i pittori del Risorgimento? Perché sono considerati un'avanguardia europea?

info dal sito: <https://amicimartinengo.it>